



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## Ufficio scolastico regionale per il Lazio Ufficio VIII – Ambito territoriale di Latina

### II DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante «Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado»;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;
- VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante «Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale»;
- VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante «Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico»;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
- VISTO il regolamento 27 aprile 2016, n.2016/679/UE del Parlamento Europeo, noto come «General Data Protection Regulation»;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto «Istruzione e Ricerca» 2019- 2021, del 18 gennaio 2024;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015 n. 107»;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 158 del 31/07/2024 recante «Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2024/2025»;
- VISTO il Decreto dell'USR per il Lazio – Direzione generale- Ufficio IV, n. 1507/2024 e s.m.i. di riparto del contingente per le nomine in ruolo per l'a.s. 2024/2025;
- VISTE le graduatorie di merito approvate, per l'Ufficio scolastico regionale per il Lazio, all'esito delle procedure concorsuali ordinarie e straordinarie;
- VISTO il decreto dell'USR per il Lazio Direzione generale – Ufficio IV, prot. 1796 del 31.08.2024 di immissioni in ruolo art. 1 c.2 *“ I soggetti vincitori del concorso bandito con Decreto del Direttore generale per il personale scolastico n. 2575 del 6 dicembre 2023 e che, in quanto privi di*



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## Ufficio scolastico regionale per il Lazio Ufficio VIII – Ambito territoriale di Latina

*abilitazione all'insegnamento, rientrano nelle fattispecie di cui all'articolo 13, comma 2, e all'articolo 18-bis, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, sottoscrivono un contratto a tempo determinato annuale con decorrenza giuridica ed economica dalla data di assunzione in servizio”*

- VISTO il punto A.17 dell'Allegato A al DM n.158 del 31.07.2024 che prevede che le individuazioni dei destinatari di contratto a tempo indeterminato effettuate dopo il 31 agosto da graduatorie pubblicate entro il 31 agosto stesso comportano il differimento dell'assunzione in servizio all'anno successivo, fermi restando gli effetti giuridici dall'inizio dell'anno scolastico di conferimento della nomina;
- VISTI i decreti dell'USR per il Lazio Direzione generale – Ufficio IV prot. 2148 e prot. 2149 del 17.10.2024;
- VISTO il decreto dell'USR per il Lazio Direzione generale – Ufficio IV, prot. 281 del 7.03.2025 art.1 c.1 “ *I soggetti in qualità di vincitori del concorso bandito con Decreto del Direttore generale per il personale scolastico n. 2575 del 6 dicembre 2023 e privi di abilitazione all'insegnamento, sono destinatari di contratto a tempo determinato annuale per l'A.S. 2025/2026, finalizzato al ruolo secondo le modalità previste dall'art. 13 c. 2 del D.lgs. 59/2017, nella provincia di titolarità”*
- VISTO il decreto dell'USR per il Lazio Direzione generale – Ufficio IV, prot. 278 del 07.03.2025 di nomina giuridica docenti abilitati e non abilitati;
- VISTA la rinuncia assunta al protocollo di quest'Ufficio al n. 9605 del 10.06.2025 del prof. Vannimartini Leonardo;
- CONSIDERATO che a causa di contrazioni di organico per l'A.S. 2025/2026, non tutti i posti risultano vacanti nelle sedi scolastiche presso le quali i docenti vincitori di procedura concorsuale D.D.G. 2575/2023 e privi di abilitazione hanno svolto l'incarico a tempo determinato annuale nell'A.S.2024/2025;
- RITENUTO NECESSARIO procedere all'assegnazione della sede di servizio ai docenti individuati con decreto USR Lazio prot. 2148 e n. 2149 del 17.10.2024, rettificati con decreto prot. n.281 del 07.03.2025;

### DECRETA

- Art. 1 I soggetti di cui all' Allegato 1 , nominati con decreto USR per il Lazio Direzione generale – Ufficio IV prot. 1796 del 31.08.2024, vengono assegnati alla classe di concorso, tipologia di posto e sede di servizio indicata.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### Ufficio scolastico regionale per il Lazio Ufficio VIII – Ambito territoriale di Latina

- Art. 2 I soggetti di cui all'Allegato 2, nominati con decreti USR Lazio n.4128, n. 4129 del 17.10.2025, prot. 278 e n. 281 del 07.03.2025, viene assegnata la classe di concorso, tipologia di posto e sede di servizio indicata.
- Art. 3 Nel caso in cui i soggetti del presente decreto risultino in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento per la specifica classe di concorso al momento della presa di servizio, il relativo contratto di lavoro dovrà essere stipulato a tempo indeterminato.
- Art. 4 L'insussistenza dei requisiti per l'immissione in ruolo, in qualsiasi momento verificata, comporta la decadenza dal beneficio, ferme restando le eventuali ulteriori responsabilità.
- Art. 5 Avverso il presente provvedimento sono esperibili i ricorsi previsti dall'ordinamento vigente.

IL DIRETTORE  
ANNA PAOLA SABATINI